

BARLETTA ALL'APULIARTEFESTIVAL ORGANIZZATO DA DE CANDIA

# Passione e danza sulle orme di Puccini

«**C**ercano tutti di distrarmi da quest'attesa, ma io non so dimenticare, ci ricado sempre!». Lo afferma uno dei protagonisti di Butterfly, la rivisitazione in chiave contemporanea della celebre opera di Puccini presentata a Barletta all'Arena del Castello nella sezione Danze a Corte dell'ApuliArteFestival. In prima regionale il ritorno dell'ErsiliaDanza con la profonda riflessione della coreografa e regista Laura Corradi sul tema dell'attesa come male oscuro dell'animo, quel tempo sospeso, quel limbo tra passato e futuro che annulla il presente, privando il quotidiano di qualsiasi significato.

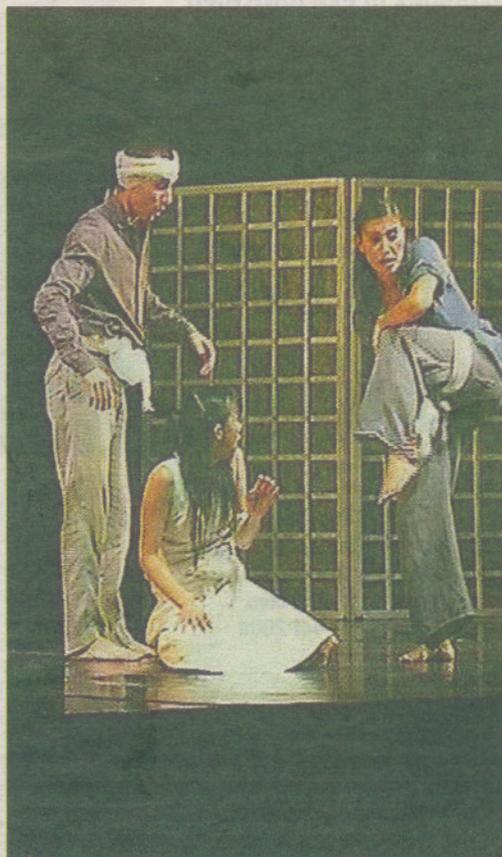
La lettura della tragedia di Puccini diviene un dramma per il difficile pazientare, l'attesa amorosa snerva e non produce nulla di buono, anzi alimenta angoscia e sospetti. La trasposizione dell'opera evidenzia un attento lavoro di equipe, la perfezione coreografica rende suggestiva la scena con il talento di danzatori professionisti che vestono i panni degli attori con grande efficacia, comunicando al pubblico l'inutile illusione e fiducia dell'attesa amorosa, coinvolgendolo con gli effetti sonori di una stazione ferroviaria e delle onde del mare ...

Una creazione a più mani, rea-

In prima regionale il ritorno dell'ErsiliaDanza al castello

lizzata dagli stessi interpreti Carlotta Plebs, Minori Watanabe, Cristina Surace, Roberto Costa Augusto e Giuseppe La Regina. L'intrecciare dei corpi dei protagonisti costituisce uno dei momenti più intensi, segnati dalle musiche di Giacomo Puccini, Enrico Terragnoli e Fabio Basile. Butterfly di Laura Corradi ha debuttato a Modena e inaugurato la ricca sezione di danza proposta dall'Estate Veronese in Corte Mercato Vecchio, prossime tappe in Piemonte e Liguria. Al pubblico piace la profonda riflessione della Corradi, modalità differenti di fruizione che si traducono in applausi e ammirazione per l'ottima performance degli artisti e per la scelta di Mauro de Candia, direttore artistico della manifestazione, di puntare l'attenzione su una delle migliori esponenti della coreografia d'avanguardia.

A seguire nel Festival, altra prima regionale ed esclusiva all'Arena del Castello di Barletta nel calendario della quinta edizione dell'ApuliArteFestival.



Nella "Città Palcoscenico" di Mauro de Candia, anima dell'evento, ecco l'omaggio ai grandi della cultura, in particolare, ai cento anni dei Balletti Russi di Montecarlo.

A maggio del 2009 de Candia, in prima assoluta, ha presentato a Barletta al Teatro della Tana "Nijinski: la rivolta dell'anima" ricordando così il ruolo indiscusso dei Balletti Russi e del suo massimo protagonista nel panorama mondiale della danza. L'omaggio di questa sera, "Trittico Novecento", porta la firma del Balletto dell'Esperia: tre coreografi, in chiave moderna, ma sempre elegante e ricca di sentimento e poesia, hanno rivisitato La morte del Cigno, Il pomeriggio di un fauno e I quattro temperamenti, tre capisaldi, commenta de Candia, della coreografia del '900. Una serata all'insegna del classico con la consueta attestazione del livello, della qualità e della internazionalità che il nostro festival è in grado di offrire conclude de Candia.

**BARLETTA Grande spettacolo all'Apulia Arte Festival** [foto Calvaresi]